



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

C.I.M.O.P. Nazionale
Prot. 126/2020
Data Ric. 24/06/2020
Data Reg. _____
N. Prot. Resp. _____

CIMOP
Segreteria nazionale
Pec: cimop@pec.it

AIOP
Pec: aiop@cert.aconet.it

Ministro della Salute

e p.c. **Presidente del Senato della Repubblica**

Presidente della Camera dei Deputati

Presidente del Consiglio dei Ministri

TRASMISSIONE URGENTE VIA FAX/PEC

Sett: SNT/PVT

Pos. 853/20

Indicazione immediata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83.

con riferimento alla proclamazione, in data 19 giugno 2020 (atto pervenuto in pari data), da parte della Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale CIMOP, di uno sciopero nazionale, per i giorni 1, 2 e 3 luglio 2020, riguardante i medici che operano in tutte le strutture sanitarie AIOP;

IL COMMISSARIO

Prof.ssa Orsola Razzolini, delegato per il settore,

RILEVATO

che, allo stato, risulta precedentemente proclamato il seguente sciopero:

- sciopero nazionale proclamato, in data 16 giugno 2020 (atto pervenuto in pari data) dalla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale USB Lavoro privato, per il giorno 2 luglio 2020, riguardante tutto il personale di comparto delle strutture sanitarie e assistenziali private (ARIS, AIOP, UNEBA);

INDICA

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, alla Organizzazione sindacale in indirizzo, che, allo stato, dal documento di proclamazione, emergono le seguenti violazioni:

- **“mancato rispetto della regola dell'intervallo”**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, nonché degli articoli 4, comma 3, lettera f), degli Accordi Nazionali per la regolamentazione del diritto di sciopero nel comparto del Servizio Sanitario Nazionale (medica, veterinaria, sanitaria, tecnica, professionale, amministrativa, applicabile anche alla sanità privata in assenza di un accordo valutato idoneo dalla Commissione), del 25 e del 26 settembre 2001, secondo i quali: *“in caso di scioperi distinti nel tempo, sia della stessa che di altre organizzazioni sindacali, incidenti sullo stesso servizio finale e sullo stesso bacino di utenza, l'intervallo minimo tra l'effettuazione di un'azione di sciopero e la proclamazione della successiva è fissato in quarantotto ore, alle quali segue il preavviso di cui al comma 1”*;
- **“eccessiva durata dell'azione di sciopero”**, ai sensi dell'articolo 4, comma 3 lett. a) dei richiamati Accordi nazionali, secondo il quale: *“il primo sciopero, per qualsiasi tipo di vertenza, non può superare, anche nelle strutture complesse ed organizzate per turni, la durata massima di un'intera giornata (24 ore)”*.

Si invita, pertanto, l'Organizzazione sindacale in indirizzo a revocare lo sciopero proclamato, ovvero limitare l'astensione dal lavoro alla sola giornata del 2 luglio 2020, dandone immediata comunicazione anche alla Commissione.

Resta fermo che la Commissione, in seguito all'eventuale apertura del procedimento di valutazione del comportamento, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione del presente provvedimento alla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale CIMOP, al Ministro della Salute, nonché, per opportuna

conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Prof.ssa Orsola Razzolini

